

## Piano Annuale per l'Inclusione Scuola dell'infanzia Regina Pacis a.s. 2023/2024

L'elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione ha richiesto due fasi: la fase della ricognizione dei bisogni e la fase della pianificazione e stesura del P.A.I.

Redatto e condiviso giugno 2023,

deliberato dal Collegio dei Docenti in data 1 settembre 2023.

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ minorati vista	<b>0</b>
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	<b>12</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	<b>4</b>
➤ Linguistico-culturale	<b>15</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>1</b>
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>32</b>
<b>23% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>12</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>0</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>3</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>no</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>si</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>

	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>si</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>si</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>si</b>
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>si</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>si</b>
Altro:		
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>si</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>si</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>x</b>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			<b>x</b>		

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>x</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>x</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>x</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>x</b>
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**Coord. Didattico:** Coordina tutte le attività, presiede il G.L.I. e convoca e partecipa a tutti i G.L.O., promuove un ampio sostegno per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni; favorisce contesti di rete anche nell’ottica della continuità.

**Referente disagio e alunni H.:** partecipa al GLI, come tutti gli altri docenti, collabora alla pianificazione degli interventi con le insegnanti di classe e gli educatori professionali, mette a disposizione di tutti gli operatori scolastici materiali sui BES e sul disagio in genere;

**Docenti curricolari:** rilevano situazioni di disagio all’interno della classe, si confrontano con il coordinatore e con il referente e suggeriscono interventi specifici e di recupero;

**Personale ATA:** Collaborano con tutte le figure coinvolte nell’inclusione e osservano aspetti non formali e comportamenti degli alunni.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

La formazione avverrà:

- In occasione dei Collegi Docenti attraverso dispense e materiali scaricati dal sito web del CTS
- Attraverso la formazione specifica proposta dal CTS di zona
- Approfondimenti personali con materiale specifico acquistato anche dalla scuola
- Partecipando a seminari-convegni a tema “inclusione” e alla stesura dei PEI
- Attraverso incontri di monitoraggio con gli educatori professionali e i coordinatori della cooperativa e le C. o. p. del Comune
- Incontri formativi del Coordinatore scolastico con i servizi comunali
- 

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

Per la valutazione dell’efficacia degli interventi inclusivi si prevede:

- La verifica attraverso le riunioni periodiche fra il collegio dei docenti e il personale educativo professionale
- La verifica periodica-colloqui individuali-con le famiglie
- La valutazione delle competenze trasversali degli alunni
- Incontri di confronto-scambio con figure specialistiche

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola**

**BES 104:** Coordinamento fra docenti ed educatori professionali per la rilevazione iniziale delle potenzialità e la definizione dei PEI

**BES (altra tipologia):** Coordinamento fra docenti ed eventualmente fra docenti ed educatori professionali per la rilevazione iniziale delle competenze e per l’elaborazione dei PDP.

Utilizzo di apprendimento cooperativo e di rispetto reciproco fra bambini per veicolare le conoscenze e gli apprendimenti; didattica laboratoriale, lavoro di gruppo e classi aperte, didattica per progetti.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Collaborazione con gli Enti pubblici: rapporti con l’Ufficio disabili minori del Comune per supervisione POLO VELA2 (polo di integrazione alunni disabili medio-grave e gravi) attraverso confronti periodici e in occasione della redazione e degli incontri di G.L.O. per la redazione dei P.E.I., dei gruppi d’inclusione operativi e del G.I.

Collaborazione con le cooperative referenti del personale educativo e con gli enti di volontariato.

Collaborazione con ATS, con gli Enti certificatori: U.O.N.P.I.A., A.I.A.S., La Nostra Famiglia di Bosisio Parini, A.B.I.L.A.B.

Prevedere incontri con tempistiche più funzionali di raccordo fra neuropsichiatra di riferimento-terapisti/scuola.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Si prevedono incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione, i G.L.O. per redigere e verificare il PEI, per collaborare ai fini del progetto di vita di ciascun bambino, per condividere modalità, strategie ed interventi educativi.

Supporto della comunità a livello di socializzazione, di possibilità ricreative esterne al percorso scolastico e per la realizzazione di progetti specifici.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

- Identificazione precoce di possibili difficoltà che se ignorate possono trasformarsi in disabilità
- Attenzione al progetto di vita dei bambini
- Attenzione al conseguimento da parte di tutti gli alunni delle competenze routinarie
- Promozione dell'apprendimento cooperativo, dei lavori a piccolo gruppo o a coppie
- Capacità della scuola di rispondere ai bisogni del singolo e alle diversità degli alunni e delle famiglie.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Individuazione delle risorse umane e delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente ai fini dell'attivazione di percorsi e laboratori per l'integrazione di tutti i BES.
- Scoperta e valorizzazione delle capacità di ciascun alunno
- Riunione informativa per creare sinergia fra collaboratori scolastici, personale docente per realizzare una vera e propria inclusione scolastica.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Si prevede l'utilizzo di personale docente della scuola per la realizzazione di alcuni interventi specifici per bambini BES (piccoli gruppi).

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Attuazione di progetti "ponte" fra nido/scuola dell'infanzia e fra scuola dell'infanzia /scuola primaria – Spazio inclusione - strutture specialistiche.

Continuità educativa verticale.

Supervisione e messa in comune delle terapie A.B.A. con la Nostra Famiglia di Bosisio Parini.